

DOPOLAVORO FERROVIARIO STREET FOOD E DJ SET

Weekend di festa con i Birrari Eretici

QUESTO WEEKEND, al Dopolavoro ferroviario di via Serlio, torna la nona edizione dei Birrai Eretici, il festival che, girando quasi interamente il mondo del lupolo, dimostra come la birra possa unire i cuori di tutti. Quest'anno, in uno spazio più ampio rispetto alle scorse edizioni, ci saranno più di 130 spine in rotazione, diciannove locali diversi - alcuni resident, alcuni nuovi -, provenienti anche da fuori regione e dall'estero, vini naturali in mescolta, spazio giochi per i più piccoli, un'area mercatino e tanti laboratori.

Tra questi il primo, 'La birra artigianale in Italia', sarà sabato, alle 16.30. Poi, alle 18.30, si terrà 'Le birre di Microbirrificio Opperbacco', un'analisi del rapporto tra vino e birra. Domenica, invece, alle 18.30

ci sarà il laboratorio 'La birra e i cocktail' a cura di Madama Beerstrò di via San Vitale.

Ad accompagnare il palinsesto, un'ampia scelta di street food, dalla pizza alla pala di Storiadipinte al Food Truck vegano di Il Bruno, e dj set a cura di Locomotiv. Infine, dulcis in fundo, domenica ci sarà anche un adrenalinico torneo di biliardino. L'ingresso è gratuito, cibo e bevande si pagheranno in gettoni, che, per il primo anno, possono anche essere acquistati in prevendita sul sito oltre che in loco; sul posto è obbligatorio acquistare il bicchiere della manifestazione, che potrà essere usato per tutti i tre giorni. Si parte, dunque, venerdì dalle 17 all'una, sabato dalle 15 all'una e domenica dalle 15 alla mezzanotte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da venerdì a domenica

L'EVENTO DA DOMANI A SABATO

Un trionfo di profumi con Peonia in Bloom

di NICOLETTA BARBERINI MENGOLI

LE ORGANIZZATRICI di Peonia in Bloom, Ilaria Rusconi Rizzi e Maria Fulvia Santi, erano consapevoli delle difficoltà che la manifestazione nata sette anni fa avrebbe dovuto affrontare inserendosi nei molteplici e già collaudati eventi cittadini. Ma grazie al loro infaticabile e dinamico lavoro, Peonia in Bloom è 'sbocciata' e cresciuta raggiungendo incredibili consensi e gradimenti di pubblico e, anche quest'anno, torna da domani alle 16, con cocktail alle 17.30, proseguendo venerdì e sabato dalle 10 alle 19, sempre agli 'Antichi Orti' di via della Brainera 11.

«In questa atmosfera di grande fascino - precisa Rosa Maria Amorevole, presidente del Quartiere Santo Stefano, che appoggia l'evento -, la peonia, con i suoi colori e il suo profumo inconfondibile, sarà la protagonista assoluta. Il pubblico bolognese attende queste giornate perché può visitare gli Orti e il mercatino costituito da selezionatissimi espositori». Nel 2010 Lucia Malaspina decise di iniziare a coltivare le peonie nella sua azienda agricola Peoniamia a Castel San Pietro. Da allora questa produzione, con 30mila piante su due ettari

e mezzo, è diventata un importante punto di riferimento regionale e non solo. Questa è l'occasione per ammirarla. La manifestazione è patrocinata quest'anno per la prima volta da il Resto del Carlino e dal Fai-Delegazione di Bologna e si svolge, grazie anche a molti sponsor cittadini, per sostenere il progetto 'Pane e comodori' promosso dalla Fondazione Pisp, Pio Istituto delle Sordomute Povere di Bologna.

SARANNO presenti oltre 40 espositori provenienti da tutta Italia con capi di abbigliamento, bijoux, biancheria, arredi e molte altre novità originali e, nella sezione vintage, per la prima volta parteciperà Alessia Sassoli de' Bianchi con la sua collezione di scarpe delle più famose griffes italiane e straniere. Inoltre si potrà ammirare una mostra di quadri di Maria Poggi Cavalletti, una delle ideatrici della manifestazione, purtroppo recentemente scomparsa.

Molti gli eventi collaterali: workshop per creare un bouquet o per decorare una tavola di campagna sempre con peonie, a cura del Garden Club Camilla Malvasia, e una conferenza, venerdì alle 18, sulla storia della peonia tenuta da Imelde Grappadelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN COMUNE ANNIVERSARIO DEL CONSOLATO IN CITTÀ

Due secoli di amicizia con gli Usa

DUE secoli del consolato americano in città. Il Comune e il distretto consolare degli Stati Uniti hanno festeggiato la lunga collaborazione, ieri. Un legame avviato dai primi del Novecento, nato da un lavoro di squadra tra i Paesi. «Gli americani hanno aiutato l'Italia a liberarsi dalla dittatura nazifascista - ricorda il sindaco Virginio Merola -. Da allora i rapporti si sono consolidati. Quest'anno festeggeremo il quindicesimo anniversario dell'amicizia tra Bologna e Portland,



LEGAME Il console americano Wohlaue con il sindaco Merola

dove molte associazioni lavorano per promuovere la città». Tra le relazioni più importanti, il legame dell'Unibo con college statunitensi, grazie anche agli scambi culturali che ogni anno coinvolgono decine di studenti dei due Paesi, e la presenza della 'Johns Hopkins' in città: «La conoscenza è alla base della nostra amicizia - continua il sindaco -. Il nostro rapporto ha diversi punti di convergenza, come il valore dato alla libertà. E da giugno i legami saranno ancora più

stretti, grazie al collegamento aereo con Philadelphia». Per festeggiare i 200 anni di amicizia sono state presentate testimonianze a conferma della cooperazione tra le due realtà: «Questo legame diplomatico non sarebbe stato possibile senza i legami personali e le storie dei cittadini - aggiunge Benjamin Wohlaue, console generale americano con competenza in Emilia-Romagna -. Fra i tanti legami ricordo quello sportivo, con la Basket city italiana, e quello imprenditoriale».

22 MAGGIO 2019



CAR
e



il Resto del Carlino

Ti invitano in Piazza Nettuno a Bologna
per vivere l'esperienza **Leonardo e il Genio Applicato**.
Continua a seguirci per scoprire i dettagli.

CON IL PATROGINIO DI



LEONARDO
2019

CONFERENZA NAZIONALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI 500 ANNI
DALLA MORTE DI LEONARDO DA VINCI



Speed